

**DECRETO
N. 1 DEL 09/01/2026**

**OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARGHERITA MORELLI
QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA (RPCT) DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**

LA PRESIDENTE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, in particolare i commi 7 e 8 dell'art. 1 così come sostituiti dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97 del 2016 con i quali viene disposto:

- *che l'organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;*
- *che di norma negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato nel segretario o nel dirigente apicale;*
- *che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnali all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;*
- *che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;*
- *che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.*

Evidenziato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà provvedere anche ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- “a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;*

Richiamato inoltre l'art. 43 del d.lgs. 33/2013, secondo cui il responsabile “*svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*”;

Visto inoltre il Decreto Legislativo 97/2016 (pubblicato in Gazzetta dal 08.06.2016) il quale ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 e al Decreto Legislativo 33/2013;

Attesa la propria competenza generale in materia di nomine;

Sottolineato infatti che:

- l'art. 36 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) individua nel Consiglio, nella Giunta e nel Sindaco gli "organi di governo" dell'ente locale, ai quali spetta, pertanto, nei rispettivi ambiti di competenza, la determinazione dell'attività di indirizzo politico – amministrativo;
- l'art. 42, comma 1, del citato decreto individua l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo nel Consiglio, al quale è riconosciuta la competenza "limitatamente" ad alcuni atti fondamentali espressamente elencati nel secondo comma e tra i quali non sono inclusi provvedimenti di nomina ma soltanto formulazioni di pareri o indirizzi al riguardo;
- l'art. 50 dello stesso decreto, ai commi 1 e 2, individua l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e rappresentante dell'ente, con l'indicazione di una serie di poteri di nomina (come nel caso dei responsabili degli uffici e dei servizi e dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni), oltre che di attribuzione degli incarichi (dirigenziali e di collaborazione esterna);

Considerato che il Dott. Marco Mordenti, nominato con Decreto n. 30 del 09/12/2024 Responsabile in materia di trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è trasferito presso altro Ente;

Richiamato il proprio decreto n. 23 del 31/12/2025 di nomina della Dott.ssa Margherita Morelli, in qualità di Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del nuovo Segretario Generale Dott.ssa Margherita Morelli, alla luce della competenza professionale in possesso e in conformità a quanto previsto dal sopra citato comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visti:

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto dell'ente;

Richiamati:

- il PNA 2022 adottato da ANAC con delibera n.7 del 17.01.2023;
- l'aggiornamento 2023 PNA 2022 adottato con delibera di ANAC n.605 del 19.12.2023;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, articolo 6, che introduce il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O) adottato con delibera della Giunta Unione n. 13 del 27/02/2025;
- il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (cd. Decreto Whistleblowing), che disciplina i canali interni di segnalazione e le tutele dei segnalanti nel settore pubblico, ferma restando la distinta individuazione del soggetto gestore del canale interno;

Vista la dichiarazione della Dott.ssa Margherita Morelli attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di cui al Dlgs n.39/2013;

D E C R E T A

1. di nominare il Segretario generale Dott.ssa Margherita Morelli quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Ente, fino al termine del mandato 2024-2029;
2. di affidare al suddetto funzionario i compiti previsti dall'ordinamento in materia inclusi quelli dell'articolo 1, commi 7-11, della Legge n. 190/2012, dell'articolo 43 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché quelli connessi alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO di cui all'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 e al D.M. n. 132/2022;
3. di assicurare il raccordo del RPCT con il soggetto gestore del canale interno di segnalazione ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, per la coerenza delle misure di prevenzione e tutela dei segnalanti, fermo restando che la gestione operativa del canale interno è affidata al soggetto appositamente individuato dall'Ente;

D I S P O N E

- di comunicare la presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tramite i sistemi informativi dedicati e di indicare il nominativo del RPCT nella sezione pertinente del PIAO;
- di trasmettere il presente atto all'interessata, al Servizio Sviluppo del Personale e al Servizio Comunicazione e Informazione dell'Unione, al componente del Nucleo di Valutazione Associato Monocratico, nonché ai Responsabili delle aree e dei settori;
- di pubblicare il presente provvedimento sulla intranet e nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto la "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità", nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente.

Presidente
Elena Zannoni